

Segretario Fondazione Città di Senigallia

Da: Avv. Stefano Sablone <stefano.sablone@pec.it>
Inviato: giovedì 29 luglio 2021 17:03
A: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it
Oggetto: Notificazione ai sensi della Legge n. 53 del 1994
Allegati: decreto fissazione udienza 22 07 21.pdf; Fall. Impretekna ricorso 696 bis 15 07 21.pdf.p7m; Mandato Fall. Impretekna.pdf.p7m; Relata di notifica pec.pdf.p7m

Notificazione ai sensi della Legge n. 53 del 1994

info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Da: Per conto di: stefano.sablone@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 29 luglio 2021 17:03
A: info@pec.fondazionecittadiseningallia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notificazione ai sensi della Legge n. 53 del 1994
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (771 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/07/2021 alle ore 17:02:42 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della Legge n. 53 del 1994" è stato inviato da "stefano.sablone@pec.it"
indirizzato a:
info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: [opec2941.20210729170242.22740.860.2.67@pec.aruba.it](#)

TRIBUNALE DI ANCONA

SEZIONE SPECIALIZZATA PER LE IMPRESE

RICORSO EX ART. 696 BIS C.P.C.

per il FALLIMENTO N. 573/2019 DELLA IMPRETEKNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, codice fiscale 07116441002, in persona del Curatore, avv. Marco de' Cocci, rappresentato e difeso dall'avv. Stefano Sablone del Foro di Roma (codice fiscale SBLSFN61R23H501K – pec stefano.sablone@pec.it), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Roma, via Antonio Bertoloni, n. 29, giusta procura alle liti allegata in calce al presente atto, rilasciata in forza di provvedimento di autorizzazione e nomina del Giudice Delegato alla Procedura, dr. Claudio Tedeschi del 24.5.2021 (**docc. nn. 1, 2, 3**). L'avv. Stefano Sablone dichiara di volere ricevere le comunicazioni e le notifiche relative al presente giudizio al seguente indirizzo pec: stefano.sablone@pec.it,

contro

FONDAZIONE CITTÀ DI SENIGALLIA, con sede legale in Senigallia (AN), via Pisacane, n. 32, codice fiscale 83000350427, partita iva 00764120424, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

* * *

-I-

GARA, AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

1. A seguito di gara esperita mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso determinato con offerta a prezzi unitari e con il sistema di realizzazione dei lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4 e artt. 82 e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, sono stati provvisoriamente aggiudicati, alla società Impretekna s.r.l., con sede legale in Roma, via Topino, n. 35, codice fiscale e partita iva 07116441002, i lavori di ampliamento della "Residenza Protetta per anziani di Via Cellini, n. 9/b, Senigallia (AN)", appartenente alla "Fondazione Città di Senigallia", come risulta dal verbale di gara n. 2 dell'8.6.2011, con il ribasso del 45,963% sull'importo delle opere di € 2.922.739,06 per lavori soggetti a

ribasso, oltre ad € 152.166,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo di netti € 1.731.526,62¹.

2. In particolare, l'esecuzione dei lavori riguardava l'ampliamento della Residenza Protetta per anziani di via Cellini, n. 9/b, sita in Senigallia, attraverso un intervento di recupero e ristrutturazione di un padiglione esistente in adiacenza, la costruzione del piano seminterrato, di uno nuovo di collegamento con la struttura operante e la sistemazione di parte dell'area esterna.

3. Il contratto principale è stato stipulato in data 18.1.2012 in Senigallia, rogito Notaio Giuseppina Recchia (Rep. n. 14675 – Racc. n. 5680), registrato in Senigallia in data 23.1.2012, al n. 128, Serie 1T (**doc. n. 4**).

-II-

LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto ha avuto un andamento anomalo a causa di numerose problematiche intervenute nello svolgimento dei lavori, imputabili esclusivamente alla parte Committente, che hanno causato un prolungamento abnorme dei tempi dei lavori e un notevole maggior impegno da parte dell'Impresa rispetto a quanto preventivato². In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tali vicissitudini possono sintetizzarsi come segue:

(i) le innumerevoli riunioni tenutesi per la variazione delle partizioni interne dei filtri REI (tali riunioni hanno comportato un allungamento dei tempi delle attività lavorative e ritardi decisionali da parte della Direzione Lavori; la soluzione adottata dalla Direzione Lavori ha comportato un aggravio di costi per l'Impresa alla quale non è stato riconosciuto alcun compenso per le opere realizzate);

¹ Con determinazione n. 28 del 27.6.2011 del Responsabile del settore affari generali, i lavori sono stati definitivamente aggiudicati alla Impretekna s.r.l.

² I lavori, come risulta dal relativo verbale, sono stati consegnati in data 15.12.2011. Per l'esecuzione dei lavori sono stati stabiliti dall'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto 540 giorni consecutivi decorrenti dal verbale di consegna. Il termine utile per l'esecuzione dei lavori sarebbe dovuto scadere in data 7.6.2013. Il tempo utile per dare compiuti i lavori è stato portato, in seguito ad una sospensione in data 1.2.2012 e una ripresa in data 20.2.2012, al 27.6.2013; in seguito ad un accordo bonario in data 31.10.2013, al 30.10.2014; in seguito ad una proroga concessa in data 30.10.2014, al 31.3.2015 ed, infine, in seguito ad una variante deliberata in data 26.6.2015, al 26.11.2015. La Direzione Lavori, con certificato del 26.8.2016, ha dichiarato ultimati i lavori in data 2.8.2016.

(ii) la struttura del controsoffitto (tale struttura è stata, anche successivamente alla redazione della perizia di variante, modificata con l'inserimento della sottostruttura metallica; è stato necessario ricorrere, dopo innumerevoli incontri che hanno causato ulteriori ritardi sui tempi di lavorazione, ad una pendinatura e ad una struttura aggiuntiva di sostegno del controsoffitto);

(iii) la ritardata consegna delle pavimentazioni da parte dell'Ente Appaltante (una consegna parziale è avvenuta solo in data 3.12.2015 ed alcune rimanenze sono state consegnate, addirittura, nel mese di luglio 2016);

(iv) le lavorazioni aggiuntive in relazione agli impianti elettrici (per il completamento delle opere è stato necessario eseguire lavorazioni aggiuntive in relazione agli impianti elettrici);

(v) le lavorazioni successive alla realizzazione di opere di terze imprese (tali lavorazioni hanno creato disagi e influenzato negativamente la data di ultimazione dei lavori).

I suddetti avvenimenti hanno determinato un anomalo andamento dei lavori che ha costretto l'Impresa, oggi decotta, ad iscrivere, nella contabilità dell'appalto, numerose riserve. Tuttavia, prima di procedere all'analisi delle riserve – trascritte da ultimo dall'Impresa sul verbale di collaudo tecnico-amministrativo del 30.7.2017 (**doc. n. 5**) ed esplicitate alla Fondazione con nota inviata a mezzo *pec* in data 11.8.2017 (**doc. n. 6**) – è opportuno riepilogare le tappe salienti dell'appalto rinviando, per una completa e dettagliata disamina delle stesse, alla documentazione prodotta:

1. in data 15.12.2011, i lavori sono stati consegnati (**doc. n. 7**). Per l'esecuzione dei lavori sono stati stabiliti dall'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto 540 giorni consecutivi decorrenti dal verbale di consegna;

2. in data 1.2.2012, i lavori sono stati sospesi per cause climatiche avverse (**doc. n. 8**);

3. in data 20.2.2012, i lavori sono stati ripresi (**doc. n. 9**);

4. in data 14.11.2012, Impretekna s.r.l. ha presentato le riserve (**doc. n. 10**);

5. in data 6.3.2013, è stata effettuata la visita di collaudo da parte del collaudatore, ing. Roccato (**doc. n. 11**);
6. in data 31.10.2013, è stato sottoscritto il I accordo bonario tra la Fondazione Città di Senigallia e Impretekna s.r.l. (**doc. n. 12**);
7. in data 16.5.2014, sono stati ultimati e consegnati i lavori eseguiti per il miglioramento sismico della palazzina n. 1 (**docc. nn. 13, 14 e 15**);
8. in data 10.10.2014, Impretekna s.r.l. ha richiesto alla Fondazione una proroga per l'ultimazione dei lavori fino alla data del 31.3.2015 (**doc. n. 16**);
9. in data 30.10.2014, la Fondazione Città di Senigallia ha acconsentito alla proroga richiesta sino al 31.3.2015 (**doc. n. 17**);
10. in data 14.3.2015, sono state eseguite delle verifiche da parte del collaudatore, ing. Roccato, che hanno evidenziato la necessità di predisporre una perizia di variante;
11. con Deliberazione del C.d.A. n. 25 del 26.8.2015, è stata approvata dalla stazione appaltante la perizia di variante che ha comportato spese aggiuntive rispetto al contratto originario per l'importo netto di € 147.058,78, pari all'8,49% dell'importo di contratto, finanziate utilizzando le somme a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti;
12. con Atto di Sottomissione in data 21.5.2015, Impretekna s.r.l. si è assunta l'impegno di eseguire senza eccezione alcuna i lavori di variante e suppletivi alle stesse condizioni contenute nel contratto originario (**doc. n. 18**);
13. la spesa autorizzata per i lavori è risultata di € 1.878.585,40 netti, così distinti:
 - a) per il contratto principale: € 1.731.526,62;
 - b) per il contratto suppletivo: € 147.058,78;
14. in data 19.10.2015, dopo varie contestazioni, sono state presentate riserve da parte di Impretekna s.r.l. con riferimento al S.A.L. VIII (**docc. nn. 19, 20 e 21**);
15. la mancata fornitura dei materiali nei tempi previsti da parte della Fondazione ha comportato dei ritardi nelle lavorazioni;

16. in data 22.12.2015, è stato sottoscritto il II accordo bonario tra le parti (**doc. n. 22**);
17. in data 8.1.2016, è stato effettuato un ordine alla Novedil per materiale;
18. in data 7.3.2016, è stato eseguito un verbale di collaudo dall'ing. Roccato (**doc. n. 23**);
19. in data 14.3.2016, la Fondazione Città di Senigallia ha invitato l'Impresa a completare i lavori (**doc. n. 24**);
20. in data 29.3.2016, Impretekna s.r.l. ha contestato il contenuto della lettera del 14.3.2016 richiedendo una nuova proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori in virtù dell'accordo bonario del 22.12.2015 (**doc. n. 25**);
21. in data 8.4.2016, Impretekna s.r.l. ha chiesto alla Stazione Appaltante il riconoscimento delle somme riguardanti le variazioni rispetto la progetto esecutivo (**doc. n. 26**);
22. in data 11.4.2016, la Direzione Lavori ha acconsentito alla richiesta di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori, in ragione della mancata fornitura da parte della Stazione Appaltante dei materiali necessaria per il prosieguo delle lavorazioni (**doc. n. 27**);
23. in data 14.4.2016, la Direzione Lavori ha comunicato ad Impretekna s.r.l. il mancato riconoscimento delle somme richieste con la comunicazione dell'8.4.2016 (**doc. n. 28**);
24. in data 13.5.2016, nella riunione tra Impretekna s.r.l. e la Fondazione Città di Senigallia, quest'ultima ha affidato i lavori riguardanti gli impianti elettrici alla società 2G s.r.l., riconoscendo che il ritardo nell'esecuzione dei lavori non è stato causato dall'Impresa;
25. in data 17.5.2016, Impretekna s.r.l., non avendo ricevuto risposta alla richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori, è stata costretta, in attesa di ricevere il materiale da parte della Fondazione, a sospendere i lavori e a chiedere fissarsi una riunione per risolvere la situazione (**docc. nn. 29 e 30**);

26. in data 19.5.2016, la Fondazione ha comunicato la propria disponibilità all'incontro (**doc. n. 31**);
27. in data 24.5.2016, la Fondazione ha effettuato l'ordine del materiale necessario al completamento dei lavori (**doc. n. 32**);
28. in data 1.8.2016, l'Impresa ha comunicato l'ultimazione dei lavori (**doc. n. 33**);
29. in data 26.8.2016, è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori (**doc. n. 34**);
30. in data 9.9.2016, Impretekna s.r.l. ha esplicitato la formulazione delle riserve trascritte sul Verbale di Ultimazione dei Lavori (**doc. n. 35**);
31. in data 14.10.2016, la Fondazione ha respinto integralmente le riserve presentate dall'Impresa (**doc. n. 36**);
32. in data 27.10.2016, Impretekna s.r.l. ha iscritto le riserve sul S.A.L. finale (**doc. n. 37**);
33. in data 9.11.2016, le riserve sono state trascritte nel S.A.L. XI (**doc. n. 38**);
34. in data 14.12.2016, la Fondazione ha respinto le riserve dell'Impresa (**doc. n. 39**);
35. in data 14.12.2016, l'Impresa ha insistito sulle riserve presentate (**docc. nn. 40 e 41**);
36. in data 28.1.2017, è stato redatto il verbale di visita di collaudo dall'ing. Roccato;
37. in data 7.2.2017, Impretekna s.r.l. ha presentato osservazioni al verbale di visita di collaudo;
38. in data 8.3.2017, la Fondazione ha comunicato all'Impresa l'applicazione della penale di € 56.994,89 "*per ritardata ultimazione dei lavori*", contestata da Impretekna s.r.l. (**docc.nn. 42 e 43**);
39. in data 13.3.2017, la Direzione Lavori ha invitato l'Impresa alla conclusione delle pratiche urbanistiche;
40. in data 13.3.2017, la Fondazione ha richiesto le penali per i lavori di manutenzione straordinaria della palazzina n. 2 e della cucina (**docc. nn. 44 e 45**);
41. in data 24.4.2017, sono state consegnate le certificazioni acustiche;

42. in data 3.7.2017, la Fondazione ha invitato l'Impresa al Collaudo finale (**doc. n. 46**);

43. in data 21.7.2017, sono state trasmesse le riserve (**doc. n. 47**);

44. in data 30.7.2017, è stato redatto il verbale di collaudo tecnico-amministrativo che attesta, tra l'altro, che (**doc. n. 5**):

“la documentazione acquisita risulta esaustiva ed idonea a sancire la conformità contrattuale delle opere e lavorazioni dalla stessa certificate”.

Dal verbale di collaudo tecnico-amministrativo il credito residuo dell'Impresa risulta pretesamente ed ingiustamente compensato con l'applicazione di penale da ritardata ultimazione dei lavori per € 56.994,89, con pagamenti diretti a terzi per € 148.877,26, con detrazioni per opere non eseguite per € 129.509,58, con un saldo a debito dell'Appaltatore di € 72.514,79.

45. in data 10.8.2017, è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

-III-

LE RISERVE ISCRITTE DALL'APPALTATORE

In data 11.8.2017, l'Impresa ha firmato, con riserva, il verbale di collaudo tecnico-amministrativo del 30.7.2017 (**doc. n. 5**) e, in pari data, ha esplicitato le riserve finali, trascritte sul verbale di collaudo tecnico-amministrativo del 30.7.2017, alla Fondazione Città di Senigallia con nota inviata a mezzo *pec* (**doc. n. 6**).

L'importo richiesto a seguito delle ultime riserve formulate dall'Impresa ammonta ad € 588.703,10 e tiene conto delle contestazioni formulate dalla fallita agli addebiti e alle detrazioni esposti nel verbale di collaudo tecnico-amministrativo.

E' opportuno, in questa sede, trascrivere la predetta nota dell'11.8.2017 che illustra dettagliatamente i titoli alla base delle pretese creditorie del Fallimento ricorrente:

“L'Impresa, con la presente esplica la formulazione delle riserve trascritte sul verbale di Collaudo tecnico-amministrativo del 30.07.2017.

L'Impresa, come è noto alla spett. le Amministrazione e alla Direzione Lavori, è stata costretta a svolgere in modo anomalo le lavorazioni, causa dettata dalle continue vicissitudini nello svolgimento dei lavori. Per ricordare alla S.V. alcune delle problematiche emerse, si richiamano alcuni avvenimenti in modo non esaustivo di quanto accaduto sulla realizzazione delle opere affidate.

La prima questione si riferisce alle innumerevoli riunioni, per la variazione delle partizioni interne dei filtri REI, che hanno comportato un allungamento dei tempi delle attività lavorative ed a ritardi decisionali da parte della Direzione Lavori, la quale è dovuta ricorrere ad ulteriori variazioni per la risoluzione della problematica sopra esposta. La soluzione adottata ha comportato un aggravio di costi per la scrivente società, quali non è stato riconosciuto alcun compenso per le opere realizzate.

La seconda questione è relativa alla struttura del controsoffitto, la quale è stata, anche successivamente alla redazione della perizia di variante, modificata con l'inserimento della sottostruttura metallica, dovendo ricorrere, dopo innumerevoli incontri che hanno causato ulteriori ritardi sui tempi di lavorazione, ad una pendinatura e una struttura aggiuntiva di sostegno del controsoffitto.

Terza questione riguarda la consegna delle pavimentazioni, le quali sono state fornite direttamente dall'Ente Appaltante. Consegna parziale avvenuta solo in data 03 dicembre 2015, ed alcune rimanenze sono state consegnate, addirittura, nel mese di Luglio 2016.

Inoltre, si evidenzia che, per il completamento delle opere è stato necessario eseguire lavorazioni aggiuntive in relazione agli impianti elettrici, come da nota trasmesse a mezzo pec in data 4 luglio 2016.

Infine si fa presente che alcune lavorazioni da noi eseguite risultano successive alla realizzazione di opere di terze imprese, lavori completati nel mese di agosto, creando ulteriormente disagi ed influenzando negativamente la data di ultimazione lavori.

I suddetti avvenimenti configurano un anomalo andamento dei lavori per cui sussiste in diritto dell'appaltatore a vedersi riconosciuti i danni subiti, per il periodo di prolungato impegno dalla data del 07.10.2015 alla data di ultimazione dei lavori, che vengono di seguito descritti e quantificati.

Riserva n. 1 mancata produzione.

Viste le cause sopra citate per gli impedimenti intervenuti nel corso dei lavori, l'impresa non ha potuto realizzare il suo potenziale produttivo per il quale aveva predisposto la sua organizzazione proporzionata all'impegno contrattuale pari a €/giorno 3.206,53, risultante dal rapporto fra importo e tempo contrattuale ($1.731.526,62:540 = € 3.206,53$). Ove avesse potuto operare in condizioni normali nel periodo intercorrente alla data del 06/10/2015 relativa all'ottavo SAL e la data derivante dal certificato di ultimazione dei lavori del 02.08.2016;

(Cert Ultim Lav- 02-08-2016) - (SAL - 6/10/2015) = gg 301 avrebbe potuto realizzare opere per € $3.206,53 \times \text{gg } 301 = € 965.165,53$.

In realtà la sua produzione è risultata pari a € 757.010,70 corrispondente alla differenza tra l'importo contrattuale per l'ultimazione dei lavori di € 1.878.585,40 e l'importo dei lavori contabilizzati con l'ottavo stato di avanzamento pari a € 1.121.574,64. Di conseguenza è venuto a mancare all'Impresa la produzione di € $965.165,53 - € 757.010,70 = € 208.154,77$. Su tale importo compete l'aliquota del 10% dovuta per legge per mancato utile.

Pertanto: € $208.154,77 \times 0,10 = € 20.815,48$ di cui si richiede il pagamento.

Riserva n 2. Aggravio di spese generali.

L'Impresa richiede il risarcimento delle maggiori spese generali sostenute nel periodo non coperto da produzione. Esso deriva dal rapporto fra l'importo relativo alla predetta mancata produzione di € 208.154,77 e la produzione giornaliera di contratto corrispondente a €/giorno 3.206,53 ($€ 208.154,77 : 3.206,53 = \text{giorno } 236$).

La valutazione del danno sofferto viene effettuata equiparando i giorni di mancata produzione come sopra determinati, facendo specifico riferimento ai dati contrattuali che vincolano le parti.

Importo contrattuale (tenendo escluso l'importo di variante) di € 1.731.526,62 e tempo contrattuale di giorni 540. L'entità delle spese generali viene assunta simile a quella che di norma viene considerata in giurisprudenza, cioè nella misura di due terzi di quella massima prevista dalla legge che è pari al 15% ($2/3 \times 15\% = 10\%$).

Premesso quanto sopra la richiesta per aggravio di spese generali risulta: $\text{€ } 1.731.526,62 \times 0,10 \times 326 : 540 = \text{€ } 67.543,85$.

Riserva n. 3. Protrazione vincolo polizze fideiussione.

Si richiede il maggior onere sofferto dall'impresa in funzione del maggior tempo impiegato per la conclusione dei vincoli contrattuali. La valutazione viene fatta dal 07.10.2015 al 02.08.2016 data del Certificato di Ultimazione Lavori. Considerato il costo della polizza pari a €/anno 9.000,0 ed i giorni 300 di prolungato impegno come determinati in precedenza, la richiesta ammonta a $9.000 \times 300 : 365 = \text{€ } 5.819,18$. Si richiede il maggior onere sofferto dall'impresa in funzione del maggior tempo impiegato per la conclusione dei vincoli contrattuali. La valutazione viene fatta dal 03.08.2016 al 07.07.2017 data del Verbale di visita conclusiva di collaudo tecnico amministrativo. Considerato il costo della polizza pari a €/anno 9.000,0 ed i giorni 338 di prolungato impegno come determinati in precedenza, la richiesta ammonta a $9.000 \times 338 : 365 = \text{€ } 8.334,25$.

Riserva n. 4. Maggior impegno del personale.

L'anomalo andamento dei lavori ha impedito che lo svolgimento degli stessi avvenisse entro i tempi contrattuali richiedendo, fra l'altro, un maggior impegno di personale per il quale si richiede il rimborso. L'ammontare della richiesta, risultante dai conteggi allegati, riguarda il personale dipendente dell'impresa nel periodo da Ottobre 2015 a Luglio 2016- Allegato A- che ammonta ad € 53.077,36.

Riserva n. 5. Maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi.

Stante l'anomalo andamento dei lavori e l'abnorme tempo trascorso per l'esecuzione degli stessi l'impresa chiede di essere tenuta indenne dai maggiori costi ai quali ha dovuto e deve far fronte per l'esecuzione delle opere. La valutazione del danno relativo alle opere eseguite dal 07.10.2015 (data relativa all'ottavo SAL) al Luglio 2016, periodo di ultimazione lavori, considerando il tasso pari a 5.60%. L'importo dei lavori eseguiti in quest'ultimo periodo è pari a € (1.878.584,40 - 1.121.574,64) = € 757.009,76. L'aumento che si richiede è pari a: $\text{€ } 757.009,36 \times 0,056 = \text{€ } 42.392,55$.

RISERVA N. 6 Ponteggio interno

L'Assenza di compensi per opere provvisorie alle lavorazioni interne del fabbricato, dove vi è stata la necessità per la realizzazione di opere provvisorie pertanto ponteggi e palancati per la realizzazione dell'intonaco REI 120 nei soffitti al piano rialzato e primo, lavorazioni rese necessarie per effettuare le suddette opere in sicurezza, ha comportato una spesa quantificabile:

Ponteggio $380\text{mq} \times 2 = 760\text{mq}$ impiegato al costo €/mq 15,00 = € 11 400,00

Riconoscimento della riserva per il montaggio e smontaggio ponteggio interno = € 11 400,00

RISERVA N. 7 CONTROTELAIO INFISSI ESTERNI

L'impresa chiede il riconoscimento dell'importo della variazione del controteelaio dell'infisso esterno.

- Costo d'acquisto del controteelaio= €/cad 150,00;

- Montaggio del controteelaio comprensivo di opere murarie

Costo del personale:

1 operaio specializzato €/ora 28,00 x ore 4,00 = € 112,00

1 operaio comune €/ora 25,00 x ore 4,00 = € 100,00

Totale costo del personale €/cad 212,00

- Costo materiale per ripristino opere murarie (sabbia, cemento, elementi di fissaggio)= €/cad 12,00

Riportando un totale costi di €/cad 374,00

le spese generali 15% €/cad 56,10

sommano €/cad 430,01

utile impresa 10% €/cad 43,01

totale generale €/cad 473,11

per un totale di n. 47 controtelai abbiamo un importo di € 22.236,17

a cui va detratto l'importo al netto del ribasso della Voce di elenco prezzi NP 080 pari a €/cad 80

x n. 47 controtelai = € 3.760,00

Avremo pertanto che l'importo quale riconoscimento della riserva ammonta a € 22.236,17 - 3.760,00 = € 18.476,17

Riconoscimento della riserva variazione controtelai per infissi esterni = € 18 476,17

RISERVA N. 8 ISOLANTE CONTROSOFFITTO PIANO PRIMO

L'impresa chiede il riconoscimento dell'importo per l'acquisto e la posa in opera di isolante ACTIS tipo TRISO protec.

- Costo d'acquisto del materiale isolante = €/mq 22,50;

- Montaggio dell'isolante

Costo del personale:

1 operaio specializzato €/ora 28,00 x ore 0.50 = € 14,00

1 operaio comune €/ora 25,00 x ore 0.50 = € 12,50

Totale costo del personale €/mq 26,50

Riportando un totale costi di €/cad 49,00

le spese generali 15% €/cad 7,35

sommano €/cad 56,35

utile impresa 10% €/cad 5,63

totale generale €/cad 61,98

per un totale di 490mq abbiamo un importo di € 30.370,20

Riconoscimento della riserva per fornitura e posa in opera di isolante tipo Actis Triso Protec = € 30 370,20

RISERVA N. 9 PENDINATURA E SOTTOSTRUTTURA DEL CONTROSOFFITTO

L'impresa chiede il riconoscimento dell'importo per la pendinatura del controsoffitto

- Costo d'acquisto del materiale vario = €/mq 16,30;

- Montaggio della sottostruttura

Costo del personale:

1 operaio specializzato €/ora 28,00 x ore 0.30 = € 8,40

2 operaio comune €/ora (25,00 x ore 0.30) x n.2 = € 15,00

Totale costo del personale €/mq 23,40

Riportando un totale costi di €/cad 39,70

le spese generali 15% €/cad 5,95

sommano €/cad 45,65

utile impresa 10% €/cad 4,56

totale generale €/cad 50,21

per un totale di 784mq abbiamo un importo di € 39.364,64

Riconoscimento della riserva per fornitura e posa in opera di pendinatura controsoffitto = € 39364,64

RISERVA N. 10 FORNITURA E POSA IN OPERA DI RAMPA IN ACCIAIO PER ACCESSO TERRAZZO

L'impresa chiede il riconoscimento dell'importo per la fornitura e posa in opera di rampa in acciaio per accesso terrazzo

- Costo d'acquisto del materiale :

- 11.01.006 Manufatti in acciaio Fe360B per la realizzazione di scala o rampa= $\frac{\text{€}}{\text{Kg}} 3,28 \times 920\text{Kg} = \text{€ } 4324,00$
- 12.02.11.001 Zincatura a caldo $\frac{\text{€}}{\text{Kg}} 0,53 \times 920\text{Kg} = \text{€ } 487,60$
- Grigliati tipo elettroforgiati zincato a caldo $\frac{\text{€}}{\text{kg}} 3,28 \times 850 = \text{€ } 2.788,00$
- Totale costo del personale **€ 7.599,60**

RISERVA N. 11 MAGGIORAZIONE PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI Vetro 33.2 Climax

L'impresa chiede il riconoscimento dell'importo per la maggiorazione di **Vetro 33.2 Climax Antitumore + 16 gas Argon + 44.2 Antitumore Ug.1.1; Db 43**

Prezzo del supplemento del vetro $\text{€}/\text{mq } 22,20 \times 258,99\text{mq} = \text{€ } 5.697,78$

RISERVA N.12 Somme detratte dal SAL 11 ed ultimo

L'impresa chiede il riconoscimento di **€ 19.246,86** quale importo trattenuto dalla redazione del SAL 11 in quanto detto importo è già stato trattenuto nei precedenti S.A.L.

RISERVA N.13 CONTESTAZIONE PENALI applicate

L'impresa chiede il riconoscimento di **€ 56.994,89**, importo trattenuto a titolo di penali per "ritardata ultimazione dei lavori", respingendo ogni responsabilità, ampiamente dimostrabile dalla documentazione che si allega (ALLEGATO B, C e D) riguardante:

- il ritardo nella fornitura dei pavimenti (allegato B)
- la ns richiesta di proroga e la lettera della D.L. dalla quale si evince che le penali non sono dovute (allegato C);
- la richiesta di variante 2 (impianti elettrici) evidenziando l'impossibilità, senza di questa, di poter consegnare le opere, in quanto nel progetto non era presente il quadro elettrico generale della centrale termica. Inizialmente detti lavori dovevano essere affidati alla scrivente Impretekna ma sono stati affidati alla ditta 2G srl nel mese di luglio 2016. E si è giunti a questo affidamento nel mese di LUGLIO 2016 dopo molteplici solleciti da noi avanzati verso i soggetti competenti e dopo la riunione che si è avuta, successivamente al 13.05.2016, presso la sede della Fondazione Città di Senigallia alla presenza della scrivente società, della D.L., del R.U.P. e dell'ing. Solidoro, nella quale sono state avallate le ns richieste e si è preso atto dell'impossibilità di completare l'opera a causa della mancanza del quadro elettrico generale della centrale termica (allegato D).

Questa documentazione riteniamo sia sufficiente a sollevare l'IMPRETEKNA srl da ogni responsabilità circa il ritardo nella consegna lavori.

Concludendo poniamo il seguente quesito:

"Come era possibile terminare i lavori in data 26/11/2015 se alla data del 13 maggio 2016 non era presente ancora nel progetto, in aggiunta a quanto già evidenziato in altre sedi, il quadro elettrico generale della centrale termica essenziale per la consegna delle opere finite e procedere al collaudo delle stesse?"

RISERVA N.14 INTERESSI MORATORI PER RITARDATI PAGAMENTI

L'impresa chiede il riconoscimento di **€ 11.713,22** quali interessi moratori per ritardati pagamenti in relazione alla ns. fattura nr. 12/2016 del 27.10.2016, ai sensi del D.P.R. 207/2010 ed in attuazione della Direttiva CE 2000/35/CE.

RISERVA N.15 RISARCIMENTO DANNO DA PERDITA DI CHANCE

L'impresa chiede il riconoscimento di **€ 80.000,00** a titolo di risarcimento del danno da perdita di chance (sentenza della Cassazione a Sezioni Unite n. 500 del 1999 e successive) ovvero la mancata erogazione delle somme dovute hanno causato un danno gestionale sotto il profilo economico e finanziario per la gestione di commesse acquisite e già sottoscritte da parte della IMPRETEKNA srl. Qualificabile e quantificabile in **€ 80.000,00** di cui si richiede il pagamento.

RISERVA n. 16 MANCATO UTILE

L'impresa chiede il riconoscimento di € 33.617,42 quale importo a titolo di risarcimento del danno per mancato utile relativo al non riconoscimento delle riserve iscritte al SAL 11 ed ultimo, con l'accentuazione della crisi d'impresa.

€ 302.556,81 : 540 gg. = 560,29 €/gg. x 240 gg (dal 09.11.2016 al 07.07.2017) = 134.469,69 x 10% = 13.446,97 euro + € 20.170,45 di spese generali, di cui si richiede il pagamento

RISERVA N. 17 CONTESTAZIONE SOMME DETRATTE DAL CONTO FINALE

L'Impresa chiede il riconoscimento dell'importo di euro 74.661,57 a titolo di detrazioni dal conto finale respingendo di contro ogni responsabilità, come da certificato di ultimazione lavori del 2610812016 nel quale il Direttore dei Lavori certifica "che i lavori sono stati ultimati in data 02/08/2016 SALVO ALCUNE MODESTE OPERE DI FINITURA NON RILEVANTI AI FINI FUNZIONALI..." a seguito di sopralluogo congiunto da parte dell'impresa e della Direzione Lavori (Allegato E). Precisando altresì che si contesta sia nel presupposto fattuale e giuridico gli addebiti e detrazioni riportati alle pagine 25,26,27,28,29 del Verbale di Collaudo tecnico-amministrativo del 30.07.2017, sia nella quantificazione degli addebiti e detrazioni riportati alle pagine 30,31,32,33 del suddetto Verbale Collaudo di tecnico-amministrativo del 30.07.2017. Pertanto si richiede il riconoscimento di € 74.661,57

RIEPILOGO

Si elencano di seguito le somme che vengono richieste a compenso delle riserve sopra esposte, con riserva di aggiornamenti.

RISERVA N.1: 20.815,48

RISERVA N.2: 67.543,85

RISERVA N.3: 15.731,51

RISERVA N.4: (vedere allegato A) 53.077,36

RISERVA N.5: 42.392,55

RISERVA N.6: 11.400,00

RISERVA N.7: 18.476,17

RISERVA N.8: 30.370,20

RISERVA N.9: 39.364,64

RISERVA N.10: 7.599,60

RISERVA N.11: 5.697,78

RISERVA N.12: 19.246,86

RISERVA N.13: (vedere allegati B e C) 56.994,89

RISERVA N.14: 11.713,22

RISERVA N.15: 80.000,00

RISERVA N.16 33.617,42

RISERVA n. 17 74.661,57

TOTALE 588.703,10

Con ogni più ampia salvezza".

Impretekna s.r.l. ha invitato più volte la Fondazione Città di Senigallia, il Direttore dei Lavori e il R.U.P. a dare avvio alla procedura di accordo bonario prevista dall'art. 240 D.lgs. n. 163 del 2006 per la definizione delle riserve iscritte negli atti contabili dall'Impresa in sede di esecuzione dei lavori e confermate in sede di sottoscrizione dello stato finale dell'appalto (**docc. nn. 48 e 49**).

La Fondazione Città di Senigallia, tuttavia, non ha avviato il procedimento di accordo

bonario, reputandolo inammissibile, ed ha contestato le riserve iscritte dall'Impresa ritenendole *"del tutto illegittime e strumentali"* (**doc. n. 50**).

-IV-

IL MANCATO RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA FONDAZIONE CITTÀ DI SENIGALLIA
DELLA POSIZIONE CREDITORIA DEL FALLIMENTO DELLA IMPRETEKNA S.R.L. IN
LIQUIDAZIONE

Le riserve iscritte dall'Impresa devono ritenersi meritevoli di accoglimento e tempestive in quanto scaturenti da fatti oggettivi rilevabili documentalmente, iscritte nel registro di contabilità nei termini di legge e puntualmente documentate nei successivi quindici giorni, secondo le prescrizioni di cui all'art. 31 d.m. n. 145/2000.

Per quanto sopra esposto e documentato, è indubbio il diritto dell'Appaltatore e, ora, del Fallimento, a vedersi riconosciuti i danni subiti, per il periodo di prolungato impegno dalla data del 7.10.2015 alla data di ultimazione dei lavori.

Per tali ragioni, il Fallimento della Impretekna s.r.l., con *pec* del 15.1.2020, ha invitato la Fondazione Città di Senigallia a corrispondere la somma pari ad € 588.703,10, di cui € 485.680,06 a fronte della fattura n. 2 del 15.11.2017 (*"Vs dare per liquidazione RISERVE sul Verbale di Collaudo"*) (**docc. nn. 51 e 52**).

Tuttavia, la Fondazione Città di Senigallia, tramite il suo legale, con *pec* del 30.1.2020, ha ritenuto insussistente la pretesa creditoria del Fallimento ricorrente (**doc. n. 53**).

-V-

IL PRESENTE GIUDIZIO EX ART. 696 BIS C.P.C.

Il Fallimento della Impretekna s.r.l. è costretto, quindi, ad intraprendere un giudizio di merito, avanti al Tribunale di Ancona, per vedersi finalmente corrisposte le ingenti somme dovute alla Società Appaltatrice, oggi decotta.

Tuttavia, prima di intraprendere il giudizio di merito teso ad ottenere la condanna della Fondazione Città di Senigallia al pagamento di tutte le somme di spettanza della fallita

Impretekna s.r.l., è necessario far accertare, previa verifica dello stato dei luoghi e dei documenti dell'appalto, le cause che hanno determinato la protrazione del termine contrattuale ed i ritardi accumulati e la loro imputabilità, la congruità delle riserve e delle richieste formulate dall'Appaltatore.

Per tali motivi, è precipuo interesse del Fallimento ricorrente ottenere in questa sede, anche in vista di un'auspicabile composizione bonaria della lite, una consulenza tecnica preventiva *ex art. 696 bis c.p.c.*, al fine di vedere determinato l'esatto ammontare delle somme dovute dalla Fondazione Città di Senigallia alla Società oggi fallita³.

* * *

Per tutto quanto sopra esposto, il FALLIMENTO N. 573/2019 DELLA IMPRETEKNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, in persona del Curatore, avv. Marco de' Cocci, come in epigrafe rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato,

ricorre

all'On.le Tribunale adito, ai sensi dell'art. 696 *bis* c.p.c., affinché, previa fissazione, con decreto *ex art. 694 c.p.c.*, dell'udienza di comparizione delle parti, con conseguente adozione di tutti i prescritti provvedimenti in rito, Voglia nominare un Consulente Tecnico d'Ufficio, affidando l'incarico a soggetto di comprovata esperienza, autorevolezza ed indipendenza, esperto di appalti, che, sulla scorta della documentazione in atti e della ulteriore acquisenda anche presso terzi, provveda a:

1. verificare lo stato di fatto dei luoghi ove sono stati eseguiti i lavori;
2. accertare la sussistenza e la completezza dei lavori eseguiti dall'Impresa presso la "*Residenza Protetta per anziani di Via Cellini, n. 9/b, Senigallia (AN)*" in favore della Fondazione Città di Senigallia;
3. verificare l'imputabilità dell'anomalo andamento dei lavori e della conseguente ritardata ultimazione dei medesimi all'Ente appaltante e/o alla Direzione dei Lavori,

³ Sussistono, infatti, nel caso in esame tutti i presupposti per l'espletamento della consulenza tecnica preventiva ai sensi dell'art. 696 *bis* c.p.c., vertendosi in una delle fattispecie legislativamente previste secondo l'ampia formula: "*crediti derivanti dalla mancata o inesatta esecuzione di obbligazioni contrattuali o da fatto illecito*".

con particolare riferimento ai molteplici ritardi nella consegna delle forniture da parte della Fondazione nonché alle continue varianti ed opere aggiuntive richieste dalla Direzione dei Lavori;

4. accertare gli importi contrattuali ancora dovuti dalla Fondazione appaltante al Fallimento ricorrente, con particolare riferimento alla fattura n. 2 del 15.11.2017;

5. verificare la tempestività e regolarità formale delle riserve, nonché l'ammissibilità dei relativi contenuti e la congruità e correttezza delle quantificazioni in esse contenute;

6. quantificare quindi i danni spettanti all'Impresa e, oggi, al Fallimento ricorrente, per il periodo di prolungato impegno dalla data del 7.10.2015 a quella di ultimazione dei lavori, a titolo di mancata produzione, aggravio di spese, protrazione delle polizze fideiussorie, maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi, compensi per opere provvisori ed aggiuntive, interessi moratori, perdita di *chance*, mancato utile nonché in relazione ad ogni altro costo aggiuntivo che l'Impresa ha dovuto sostenere, così come illustrato nelle riserve trascritte sul verbale di Collaudo tecnico-amministrativo del 30.7.2017 e nella *pec* dell'11.8.2017;

7. accertare la legittimità o meno dell'applicazione, da parte dell'Ente Appaltante, della penale di € 56.994,89 per ritardata ultimazione dei lavori, sia con riferimento alla imputabilità di tale ritardo, sia con riferimento alle previsioni contenute nel contratto (art. 6) e nel capitolato speciale di appalto;

8. all'esito di quanto sopra tentare, ove possibile, una conciliazione.

Con vittoria delle spese di lite, oltre al rimborso forfetario delle spese generali e agli accessori di legge.

Ci si riserva, sin d'ora, la nomina di un consulente tecnico di parte.

Si depositano i seguenti documenti:

- 1) Estratto sentenza dichiarativa di fallimento;
- 2) Fallimento Impretekna s.r.l. in liquidazione – istanza del 20.5.2021;
- 3) Tribunale di Roma – autorizzazione Giudice delegato del 24.5.2021;

- 4) Contratto di appalto del 18.1.2012;
- 5) Verbale collaudo tecnico-amministrativo del 30.7.2017;
- 6) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia dell'11.8.2017;
- 7) Verbale di consegna lavori del 15.12.2011;
- 8) Verbale sospensione dei lavori dell'1.2.2012;
- 9) Verbale ripresa lavori del 20.2.2012;
- 10) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 14.11.2012;
- 11) Verbale visita collaudo del 6.3.2013;
- 12) Verbale accordo bonario del 31.3.2013 e modifiche;
- 13) Contratto appalto del 25.3.2014 (sism);
- 14) Comunicazione Ultimazione Lavori del 29.5.2014 (sism);
- 15) Verbale di consegna del 17.1.2014;
- 16) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 10.10.2014;
- 17) Lettera Fondazione Città di Senigallia / Impretekna del 30.10.2014;
- 18) Atto di sottomissione del 21.5.2015;
- 19) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 19.10.2015;
- 20) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 31.7.2015;
- 21) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 4.9.2015;
- 22) Verbale accordo bonario 22.12.2015;
- 23) Verbale di collaudo dell'ing. Roccato del 7.3.2016;
- 24) Lett Fondazione-Impretekna del 14.3.2016;
- 25) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 29.3.2016;
- 26) Comunicazione Impretekna-Fondazione dell'8.4.2016 (ric somme);
- 27) Lettera DL/Impretekna dell'11.4.2016;
- 28) Lettera DL/Impretekna del 14.4.2016;
- 29) Lett. Impretekna/Fondazione (richiesta Incontro) del 17.5.2016;
- 30) Lett. Impretekna/Fondazione (seconda richiesta) del 17.5.2016
- 31) Lett. Fondazione/Impretekna del 19.5.2016;
- 32) Lettera Fondazione-Novedil del 24.5.2016;
- 33) in data 1.8.2016, l'Impresa ha comunicato l'ultimazione dei lavori (**doc. n. 34**);
- 34) Certificazione ultimazione dei lavori del 26.8.2016;
- 35) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 9.9.2016;
- 36) Pec Fondazione/Impretekna del 14.10.2016;
- 37) Sal n. 11 del 27.10.2016;
- 38) Lett Impretekna-Fondazione del 9.11.2016;
- 39) Lett Fondazione-Impretekna del 14.12.2016;
- 40) Lett Impretekna-Fondazione del 14.12.2016;
- 41) Lettera Impretekna/Fondazione Città di Senigallia del 28.12.2016;
- 42) Lett Fondazione-Impretekna dell'8.3.2017;
- 43) Lett avv. Colabianchi del 4.5.2017;
- 44) Lett. Fondazione Città di Senigallia/Impretekna s.r.l. del 13.3.2017 (prot. 375);
- 45) Lett. Fondazione Città di Senigallia/Impretekna s.r.l. del 13.3.2017 (prot. 376);
- 46) Lett. ing. Gianni/Impretekna s.r.l. del 3.7.2017;

- 47) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 21.7.2017;
- 48) Lett. avv. Manzi/Fondazione Città di Senigallia del 22.2.2018;
- 49) Lett. Impretekna s.r.l./Fondazione Città di Senigallia del 23.2.2018;
- 50) Lett. avv. Boccioletti/avv. Manzi del 26.3.2018;
- 51) Lett. Fallimento Impretekna s.r.l. in liq./Fondazione Città di Senigallia del 15.1.2020;
- 52) Impretekna s.r.l. – fattura n. 2 del 15.11.2017;
- 53) Lett. avv. Boccioletti/avv. de' Cocci del 30.1.2020;
- 54) Collaudo finale tecno-amministrativo del 9.9.2014;
- 55) Verbale Fondazione Città di Senigallia Esecuzione Lavori in via d'urgenza del 17.2.2015;
- 56) Mail Impretekna/Fondazione Città di Senigallia del 4.11.2015;
- 57) Pec D.L. arch. Argentati del 13.11.2015;
- 58) Mail Impretekna/D.L. arch. Argentati del 3.2.2016;
- 59) Mail Impretekna/ D.L. arch. Argentati del 3.2.2016 (controsoffitti);
- 60) Lettera Impretekna/Fondazione Città di Senigallia del 4.9.2016;
- 61) Mail Impretekna del 13.5.2016;
- 62) Mail Impretekna/D.L. arch. Argentati del 3.2.2016 con allegato computo metrico;

con riserva, ove occorra, di depositarne altri.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente causa è indeterminato; quindi, è previsto un contributo unificato di € 518,00.

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni e le notifiche relative al presente giudizio al seguente indirizzo pec: stefano.sablone@pec.it .

Roma, 15 luglio 2021

(avv. Stefano Sablone)

MANDATO

Giusta autorizzazione del Giudice Delegato del 24.5.2021 deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio l'avv. prof. Stefano Sablone del Foro di Roma, conferendogli tutti i poteri di legge.

Eleggiamo domicilio presso il suo studio in Roma, Via Antonio Bertoloni, n. 29.

Ai sensi del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) autorizziamo il trattamento dei nostri dati da parte dell'avvocato nominato, del personale del suo Studio e dei collaboratori, anche esterni.

Dichiariamo di essere stati informati, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Dichiariamo di essere stati informati, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

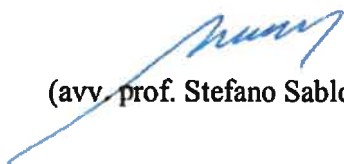
Fallimento Impretekna s.r.l. in liq. n. 573/2019

Il Curatore



(avv. Marco de' Cocci)

La firma è autentica:



(avv. prof. Stefano Sablone)

N. R.G. 3437/2021



Tribunale Ordinario di Ancona
SEZIONE SECONDA CIVILE
DECRETO FISSAZIONE UDIENZA CAUTELARE

Il Giudice dott. Francesca Ercolini,
visti gli atti della causa n. r.g. **3437/2021**,
sul ricorso ex art. 669 – bis c.p.c. proposto

da

FALLIMENTO IMPRETEKNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. 07116441002) con il
patrocinio dell'avv. SABLONE STEFANO

RICORRENTE

e

FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA (C.F. 83000350427)

RESISTENTE

letto il ricorso:

- fissa udienza per la discussione in contraddittorio per il 9.9.2021 h. 11,30;
- assegna termine alla parte ricorrente sino al 6.8.2021 per la notifica.

Ancona, 22 luglio 2021

Il Giudice
dott. Francesca Ercolini

RELAZIONE DI NOTIFICA
a mezzo PEC *ex art. 3 bis* L. 53/1994

Il sottoscritto avv. prof. Stefano Sablone (codice fiscale SBLSFN61R23H501K pec stefano.sablone@pec.it), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma (A18473) quale difensore del fallimento Impretekna s.r.l. in liquidazione, con sede in Roma, codice fiscale 07116441002, come da procura alle liti conferita ai sensi dell'art. 83 c.p.c., ai sensi della L. 53/1994

NOTIFICA

l'allegato ricorso *ex art. 696 bis* c.p.c. e il pedissequo decreto di fissazione udienza, relativo al procedimento instaurato dinanzi al Tribunale di Ancona, r.g. 3437/2021, tra il fallimento Impretekna s.r.l. in liquidazione contro Fondazione Città di Senigallia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Senigallia (AN), via Pisacane, n. 32, codice fiscale 83000350427, al seguente indirizzo di posta certificata, estratto e verificato in data odierna:
info@pec.fondazionecittadiseningallia.it

Attesta

ai sensi del combinato degli artt. 16 *bis*, comma 9 *bis* e 16 *undecies*, comma 3 del DL. 179/12, che la copia informatica "*decreto fissazione udienza 22 07 21*" allegata è conforme all'originale telematico del decreto di fissazione udienza del 22.7.2021 emesso dal Tribunale di Ancona ed estratto dal fascicolo informatico r.g. 3437/2021.

Attesto da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente e alla copia informatica "*decreto fissazione udienza 22 07 21*" contiene i seguenti allegati informatici:

- 1) "*Fall. Impretekna ricorso 696 bis 15 07 21.pdf.p7m*"
- 2) "*Mandato Fall. Impretekna.pdf.p7m*"

Roma, 29 luglio 2021

avv. prof. Stefano Sablone
(firmato digitalmente)

